



La **Rete del Nuovo Municipio** è un'associazione senza fini di lucro costituita fra amministratori locali, esponenti del mondo associativo di base e ricercatori, tutti già attivi intorno alle tematiche della democrazia partecipativa e delle nuove forme di cittadinanza contenute nella *Carta del Nuovo Municipio*, documento redatto a più mani da un gruppo di lavoro coordinato da *Alberto Magnaghi* e già presentato e discusso, a partire dal 2002, nei Forum Sociali Mondiali di Porto Alegre, Mumbai e Caracas ed in quelli Europei di Firenze, Parigi, Londra e Atene. L'idea è quella di convogliare, in una forma associativa stabile, le istanze di rinnovamento ed allargamento delle dinamiche di decision-making provenienti dai diversi settori della società civile, dagli ambiti istituzionali più sensibili al tema dell'ascolto assiduo dei rappresentati, dagli studiosi interessati alle problematiche dell'empowerment delle comunità locali nel governo del territorio; il fine operativo quello di collegare in un'impresa collettiva le iniziative puntiformi già in atto nel campo sul territorio nazionale, per conferire loro una forte valenza propositiva ed anticipatrice del nuovo orizzonte strategico di sviluppo locale autosostenibile disegnato dalla Carta. La struttura a rete è stata scelta per le sue potenzialità comunicative ed operative, che dovrebbero consentire una rapida diffusione ed un'efficiente accumulazione del "sapere partecipativo" che, in via definitiva, rappresenta il suo unico patrimonio; un patrimonio di natura estremamente mobile e perennemente in via di costruzione e ridiscussione da parte di tutti gli afferenti alla Rete. Presieduta da *Alberto Magnaghi* e coordinata da un Consiglio Direttivo composto da personalità eminenti provenienti dai tre ambiti collegati (autorità locali, associazionismo e ricerca), la Rete del Nuovo Municipio, fondata ad Empoli (FI) l'8 Novembre 2003, annovera a oggi circa 500 soci raggruppati in 9 Nodi territoriali, le cui attività hanno già ottenuto significativi riconoscimenti quali l'invito, da parte della Lega Mondiale "Mayors for Peace", a partecipare alle manifestazioni dei *World May Days* alle Nazioni Unite di New York e quello, rivolto dal Presidente della Giunta Regionale Toscana Claudio Martini, ad avere parte attiva nella definizione dei contenuti e dell'articolato della prima Legge Regionale italiana in materia di partecipazione. Tra i *partners* permanenti della Rete figurano realtà territoriali rilevanti quali le Province di Ascoli Piceno, Milano, Napoli, Parma e Roma, il Circondario Empolese Valdelsa e quello della Val di Cornia, i Comuni di Bari, Biella, Bologna, Cosenza, Firenze, Modena, Napoli, Padova, Pescara, Piacenza, Pistoia, Ragusa, Rimini, Roma e Venezia, mentre è *in itinere* - legata ad un ampio percorso comune di riflessione sul ruolo degli Enti regionali nella promozione e nel monitoraggio delle pratiche partecipative - l'adesione delle Regioni Abruzzo, Calabria, Lazio, Puglia e Toscana.

Tutte le informazioni sulla Rete possono essere desunte dal sito web www.nuovomunicipio.org o richieste via e-mail alla Segreteria (*Francesca Fondelli*, segreteria@nuovomunicipio.org) o al Responsabile Comunicazione (*Angelo M. Cirasino*, comunicazione@nuovomunicipio.org).